

**Tavolo tecnico Privacy**  
**9 giugno 2021**

Il giorno 9 giugno 2021 alle ore 12:00, in video-conferenza, si è riunito il Tavolo Tecnico Privacy per discutere il seguente ODG:

- Disponibile dal Garante con la pubblicazione della newsletter mensile «GDPDigest» - inaugurata a marzo 2021 – che raccoglie mensilmente i principali interventi dell’Autorità medesima oltre ad una sintesi delle principali attività di EDPB - European Data Protection Board e EDPS - European Data Protection Supervisor
- Commissione Europea: Aggiornamento Clausole Contrattuali Standard (SCC) per i trasferimenti di dati tra Paesi UE ed extra UE
- EDPB Opinions on draft UK adequacy decisions (14/2021 e 15/2021)
- Trattamento dei dati sanitari da parte del Datore di Lavoro nel contesto delle campagne vaccinali
- SERVIZI DI TESORERIA E RUOLO PRIVACY DELLE BANCHE – risposta del Garante ad ABI
- EDPB letter to the European Commission on the protection of personal data in the AML-CFT legislative proposals
  - FAQ responsabile protezione dei dati in ambito privato
  - Varie ed eventuali

Sono presenti

|                         |                        |
|-------------------------|------------------------|
| Enrico Tupone           | AIBE                   |
| Orsola Comiotto         | AIBE                   |
| Benedetto Dehò          | Bank of China          |
| Fabrizio Ciampelli      | Bank of China          |
| Alvise Santangelo       | Bank of Communications |
| Mara Marcandalli        | Bayerische Landesbank  |
| Maria Lisa Iraci        | BBVA                   |
| Elena De Franceschi     | Bi Regulatory          |
| Elena Maderna           | BNP Paribas            |
| Marco Sturaro           | BNY Mellon             |
| Cecilia Migliorini      | Commerzbank            |
| Maura Sirtori           | Commerzbank            |
| Alessia Galezzi         | EFG                    |
| Maria Rosa Molino       | HSBC                   |
| Suzanne Tinozzi         | HSBC                   |
| Wilma Conti             | HSBC                   |
| Michela Guzzon          | ICBC                   |
| Tyanyang Zheng          | ICBC                   |
| Patrizia Pirro          | KBC                    |
| Federica Guittini       | Mizuho                 |
| Ivan Alabrese           | Mizuho                 |
| Maria Boccia            | MUFG                   |
| Laura Ciresa            | RBC                    |
| Maria Carmela Miglietta |                        |

Il Segretario Tupone avvia la riunione odierna lasciando la parola alla Presidente del Tavolo tecnico dr.ssa Elena Maderna.

. **Disponibile dal Garante con la pubblicazione della newsletter mensile «GDPDigest» - inaugurata a marzo 2021 - che raccoglie mensilmente i principali interventi dell'Autorità medesima oltre ad una sintesi delle principali attività di EDPB - European Data Protection Board e EDPS - European Data Protection Supervisor**

. **Commissione Europea : Aggiornamento Clausole Contrattuali Standard (SCC) per i trasferimenti di dati tra Paesi UE ed extra UE**



Final SCCs.zip

La Commissione Europea (CE) in data 4 giugno 2021 ha pubblicato le Clausole Contrattuali Standard (SCC), aggiornate ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), da utilizzare per tutelare i trasferimenti internazionali di dati personali dall'UE ad altri Paesi.

Le clausole contrattuali tipo (SCC) previste ai sensi del GDPR, mirano a garantire adeguata protezione dei dati personali e possono essere utilizzate come base per regolare i trasferimenti di dati da Titolari o Responsabili del trattamento nell'UE/SEE (o altrimenti soggetti al GDPR) a Titolari o Responsabili del trattamento stabiliti al di fuori dell'UE/SEE (e non soggetti al GDPR).

Le clausole SCC aggiornate - "pre-approve" dalla Commissione Europea - sostituiranno i tre gruppi di SCC adottati ai sensi della precedente Direttiva 95/46 sulla protezione dei dati.

- Le Clausole Contrattuali Standard affrontano i trasferimenti dei dati da Responsabile del trattamento a responsabile e da responsabile del trattamento a titolare, anche per gli esportatori di dati non stabiliti nell'UE, ma ai quali è applicabile GDPR e per i trasferimenti successivi (c.d. Onward transfers)
- Ci sono 4 clausole modello consolidate in un unico documento da scegliere in base agli scenari applicabili che incorporano la nomina a responsabile del trattamento e con la cosiddetta "clausola ad aggancio" che consente a nuovi responsabili ed autorizzati di aderire alle SCC durante il ciclo di vita
- Ogni parte dovrà rimborsare i danni causati all'altra parte e agli interessati senza alcun limite di responsabilità. Inoltre, le SCC prevalgono su ulteriori obblighi contrattuali contrastanti
- Le SCC non eludono la necessità di una valutazione del trasferimento dei dati fuori dallo SEE secondo i principi dettati dalla decisione Schrems II, ma al contrario richiedono di documentarla.

. **EDPB Opinions on draft UK adequacy decisions (14/2021 e 15/2021)**

[https://edpb.europa.eu/news/news/2021/edpb-opinions-draft-uk-adequacy-decisions\\_en](https://edpb.europa.eu/news/news/2021/edpb-opinions-draft-uk-adequacy-decisions_en)

In data 16 aprile sono stati pubblicati n. 2 pareri dell'EDPB sui progetti di decisioni della Commissione europea sull'adeguata protezione dei dati personali nel Regno Unito

L'EDPB ha riconosciuto l'adeguatezza degli standard di protezione dei dati garantiti dalla legge del Regno Unito. L'UE e UK potranno continuare a condividere dati, soprattutto, di carattere sanitario, anche nell'attuale fase post Brexit.

L'Autorità europea, tuttavia, non vuole che il Regno Unito diventi la porta di accesso per il trasferimento indiscriminato di dati in tutto il mondo. Ragion per cui i trasferimenti successivi non controllati dal Regno Unito verso Paesi Terzi dovrebbero essere vietati o idoneamente tutelati.

La pubblicazione dell'opinione rappresenta un ulteriore tassello per terminare la procedura che porterà alla prima decisione di adeguatezza dopo gli impatti della sentenza «Shrems II» della CGUE.

L'EDPB non si attende da parte del Regno Unito una replica as is del GDPR, ma fa chiaramente notare che l'articolo 45 richiede che la legislazione del paese terzo sia allineata con i principi espressi nel GDPR. I punti di convergenza:

- il framework legale britannico è in larga misura basato sul GDPR;
- il Data Protection Act 2018 rende chiara l'applicazione del GDPR in UK;
- la presenza di un'Autorità di Controllo quale l'ICO (Information Commissioner's Office);
- la gestione del trasferimento dei dati personali verso paesi terzi fino a poco fa è stata essenzialmente equivalente a quella dell'EU.

#### **Trattamento dei dati sanitari da parte del Datore di Lavoro nel contesto delle campagne vaccinali**

Il Garante il 14 maggio si è pronunciato nuovamente sul trattamento dei dati personali dei dipendenti, con particolare riferimento al trattamento di categorie particolari di dati (dati sanitari) da parte del medico competente, in attesa di un definitivo assetto regolamentare:

La realizzazione dei piani vaccinali per l'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti Covid-19 nei luoghi di lavoro, costituisce un'iniziativa di sanità pubblica, ragione per la quale la responsabilità generale e la supervisione dell'intero processo rimangono in capo al Servizio sanitario regionale e dovrà essere attuata nel rispetto della disciplina sulla protezione dei dati.

Anche per la vaccinazione sul luogo di lavoro dovrà essere assicurato il rispetto del tradizionale riparto di competenze tra il medico competente e il datore di lavoro.

Le principali attività di trattamento dati - dalla raccolta delle adesioni, alla somministrazione, alla registrazione nei sistemi regionali dell'avvenuta vaccinazione- devono essere effettuate dal medico competente o da altro personale sanitario appositamente individuato.

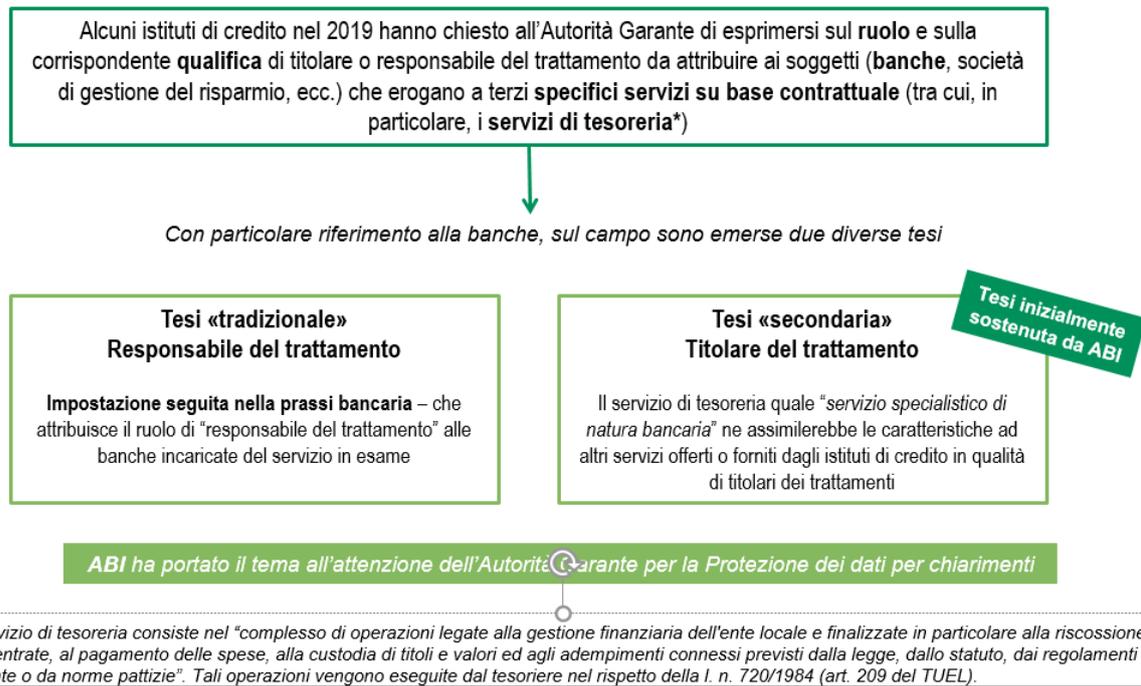
Non è consentito al datore di lavoro raccogliere direttamente dai dipendenti, dal medico competente, o da altri professionisti sanitari o strutture sanitarie, informazioni relative all'intenzione del lavoratore di aderire alla campagna o alla avvenuta somministrazione (o meno) del vaccino e ad altri dati relativi alle sue condizioni di salute.

Tenuto conto dello squilibrio del rapporto tra datore di lavoro e dipendente, il consenso del lavoratore non può costituire un valido presupposto per trattare i dati sulla vaccinazione così come non è consentito far derivare alcuna conseguenza, né positiva né negativa, dall'adesione o meno alla campagna vaccinale.

ULTIME NOTIZIE DEL 09 06 2021 PER IL GREEN PASS TEMPORANEO : Green pass, ok solo "temporaneo".  
Stanzione : troppi dati personali, bastava il colore. Il Parlamento Ue dà il via libera - Intervista a Pasquale Stanzione su "Avvenire"

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/96676255>

## SERVIZI DI TESORERIA E RUOLO PRIVACY DELLE BANCHE - risposta del Garante ad ABI



**Il Garante, con parere rilasciato il 13/04/2021, ha ritenuto rilevare in capo a quale soggetto possa riconoscersi un effettivo potere decisionario in merito al trattamento dei dati personali per i servizi di tesoreria**

*I principali punti evidenziati*

- Il servizio di tesoreria **non costituisce appannaggio esclusivo delle banche**, ben potendo essere svolto anche da "altri soggetti abilitati per legge";
- Le finalità del servizio sono espressamente stabilite dalla legge (TUEL) e perseguite attraverso soggetti tenuti a operare secondo modalità, compiti e funzioni anch'essi legislativamente predefiniti. **Nessun margine di autonomia decisionale**, pertanto, parrebbe riconosciuto al tesoriere in relazione a molteplici segmenti della sua attività,
- **Poteri – tipici anche del titolare del trattamento – di istruzione, decisione, verifica e controllo in ordine all'operato dei tesorieri restano riconosciuti in capo agli enti pubblici affidanti**
- Lo schema di convenzione adottato nel 2020 da AgID («*schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria*») conferma la prassi sinora seguita, individuando nelle banche affidatarie del servizio di tesoreria i responsabili del trattamento di eventuali dati personali;

*In conclusione:*

**La pratica di designare le banche affidatarie dei servizi di tesoreria quali responsabili del trattamento è corretta e risponde, in termini di maggiore aderenza, alle disposizioni di cui al GDPR**



998369.pdf

il Garante ci ha trasmesso nella giornata di ieri l'allegata risposta sul tema dei "rapporti contrattuali stipulati in ambito bancario e ruolo privacy da attribuire alle banche affidatarie dei servizi di tesoreria, nella quale si esprime il parere per cui **la pratica di designare le banche affidatarie dei servizi di tesoreria quali responsabili del trattamento sia corretta e risponda, in termini di maggiore aderenza, alle disposizioni di cui al RGPD**".

Tra le motivazioni alla base dell'orientamento espresso dagli Uffici del Garante si legge che:

- il servizio di tesoreria non costituisce appannaggio esclusivo delle banche, ben potendo essere svolto anche da "altri soggetti abilitati per legge";
- le finalità del servizio sono espressamente stabilite dalla legge e perseguite attraverso soggetti tenuti a operare secondo modalità, compiti e funzioni anch'essi legislativamente predefiniti. Nessun margine di autonomia decisionale, pertanto, parrebbe riconosciuto al tesoriere in relazione a molteplici segmenti della sua attività, mentre i presunti e circoscritti profili di autonomia individuati da ABI non parrebbero giustificare, per sé soli, l'accoglimento di un'impostazione diversa da quella che, a quanto consta, è stata finora seguita in sede di affidamento del servizio in esame;
- – i poteri – tipici anche del titolare del trattamento – di istruzione, decisione, verifica e controllo in ordine all'operato dei tesorieri restano riconosciuti in capo agli enti pubblici affidanti;
- come riconosciuto anche da ABI, l'avvento del RGPD non ha apportato significativi elementi di novità, tali da giustificare un cambiamento di prospettiva rispetto a quella finora autonomamente seguita dalle parti interessate e mai messa in discussione in precedenza;

- lo schema di convenzione recentemente adottato da AgID (con il contributo, peraltro, della stessa ABI) conferma la prassi sinora seguita, individuando nelle banche affidatarie del servizio di tesoreria i responsabili del trattamento di eventuali dati personali

*Nella risposta si sostiene che “Gli elementi sopra richiamati, considerati singolarmente e nel loro insieme, parrebbero convergere verso una sostanziale conferma dell’impostazione sinora seguita nella prassi vigente (che, come detto, individua nella figura del tesoriere un responsabile del trattamento dei dati personali eventualmente trattati nell’esecuzione del servizio), non rinvenendosi per contro specifici indici normativi volti a riconoscere, in capo alle banche, autonomi poteri decisionali rispetto al servizio in esame; ciò non osta, peraltro, a che queste ultime godano comunque di sufficienti margini di discrezionalità tecnico-operativa e organizzativa – riconosciuti, indirettamente, anche dall’art. 28 del RGPD – necessari alla predisposizione del servizio in questione e all’erogazione del medesimo secondo le modalità ritenute più opportune (nello stesso senso già Provv. 5 giugno 2008 [doc. web n. 1531604], non incompatibile in parte qua con il vigente quadro regolatorio: art. 22, comma 4, del d.lgs. n. 101/2018). 5. È dunque parere di questo Ufficio, in considerazione di quanto sopra espresso, che la pratica di designare le banche affidatarie dei servizi di tesoreria quali responsabili del trattamento sia corretta e risponda, in termini di maggiore aderenza, alle disposizioni di cui al RGPD”.*

. EDPB letter to the European Commission on the protection of personal data in the AML-CFT legislative proposals



Ms Mairead McGuinness  
European Commissioner for Financial services,  
financial stability and Capital Markets Union

Mr Didier Reynders  
European Commissioner for Justice  
*by e-mail only*

Brussels, 19 May 2021  
Ref: OUT2021-0088

Dear Commissioner McGuinness,  
Dear Commissioner Reynders,

This letter follows the adoption by the EDPB, on 15 December 2020, of a Statement on the protection of personal data processed in relation with the prevention of the use of the financial system for the purposes of money laundering and terrorist financing<sup>1</sup>, as well the adoption by the European Commission of an Action Plan<sup>2</sup> for a comprehensive Union policy on preventing money laundering and terrorist financing and the launch of a public consultation<sup>3</sup> in May 2020.

The Commission aims to present new legislative proposals in 2021, *inter alia*, establishing a single rulebook on these topics (i.e. a Regulation or a more detailed revised Directive), ensuring EU level supervision (either by granting new powers to an existing EU Agency or by establishing a new dedicated body), and creating a support and coordination mechanism for Financial Intelligence Units.

The core purpose and function of the AML Directives and their subsequent transposition into EU member state domestic laws are for.... *"the prevention of the use of the financial system for the purposes of money laundering or terrorist financing"*. It is important to keep this statement in mind when considering the data protection implications of AML laws, because the key method for monitoring AML is to follow the monetary transactions in order to detect suspicious money flows.

<sup>1</sup> Statement on the protection of personal data processed in relation with the prevention of the use of the financial system for the purposes of money laundering and terrorist financing, available at [https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/files/file1/edpb\\_statement\\_20201215\\_aml\\_actionplan\\_en.pdf](https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/files/file1/edpb_statement_20201215_aml_actionplan_en.pdf).

<sup>2</sup> Action plan for a comprehensive Union policy on preventing money laundering and terrorism financing, 7 May 2020, available at [https://ec.europa.eu/info/publications/200507-anti-money-laundering-terrorism-financing-action-plan\\_en](https://ec.europa.eu/info/publications/200507-anti-money-laundering-terrorism-financing-action-plan_en).

<sup>3</sup> The consultation can be accessed at: <https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/12176-Action-Plan-on-anti-money-laundering/public-consultation>.

Andrea Jelinek  
Chair of the European Data Protection Board

rue Weterik, 60  
 1047 Brussels

## FAQ responsabile protezione dei dati in ambito privato

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/8036793>

## Varie ed eventuali

Nulla da segnalare

La riunione si chiude alle ore 13.15.